

Suo padre lo vide... gli corse incontro...

Omelia del 22 marzo 2014

Lc 15,1-3.11-32

p. G. Paparone o.p.

Carissimi,

quante volte abbiamo ascoltato questa stupenda parabola che spesso ci fa piangere nel considerare l'**amore** che Dio ha per noi, considerare le nostre **miserie**, i nostri **peccati**...

In questo momento, però, vorrei richiamare alla vostra riflessione questo versetto del Vangelo: **“quando era ancora lontano suo padre lo vide, ebbe compassione e gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò”**.

Ecco, carissimi, questo è il vero volto del Dio cristiano:

- **un Dio** che ci guarda da lontano, che scruta l'orizzonte per vedere se noi muoviamo i primi passi verso di Lui.
- **Un Dio** che ha il cuore pieno di amore, di compassione, di misericordia. Basta che noi facciamo un piccolo passo e Lui ci corre incontro, si getta al nostro collo, vuole baciarci, vuole rivestirci di vestiti nuovi.
- **Un Padre** misericordioso che noi non riusciamo a comprendere perché siamo incapaci di misericordia. Come il fratello maggiore, che invece di essere felice di sapere che suo fratello stava tornando a casa, si è indignato, pieno di livore. Ha contestato l'amore di Dio.

Ecco qual è la verità della nostra vita: Dio è buono e noi siamo cattivi e il male che c'è nel mondo dipende da questa nostra cattiveria, da questa nostra insensibilità.

Affidiamoci allora a questa verità che credo sia unica tra tutte le religioni.

Un Dio che è Padre, che corre incontro ai Suoi figli pieno di amore, che scruta l'orizzonte per vedere se finalmente noi abbiamo deciso di ritornare a Lui.

Ritorniamo a Lui, carissimi, con tutto il cuore! E' solo Lui che può riempirci di gioia, di pienezza, di benessere.

Il Vangelo oggi ce lo dice.

Gli mise l'anello al dito, “presto portate qui il vestito più bello, fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. Ammazzate il vitello grasso, facciamo festa”.

Questo è ciò che Dio vuole donare ad ognuno di noi.

Fidiamoci della Sua Parola e incamminiamoci verso la Casa del Padre e riceveremo tutto questo.

Fra Giuseppe